Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 25

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 31 gennaio 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012. Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80, e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80, sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1949.

Accoglimento del ricorso straordinario prodotto dal dott. Antonacci Nicola, avverso il decreto del Ministero delle finanze 17 dicembre 1945, relativo alla decorrenza di promozione conseguita dal ricorrente.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il ricorso in via straordinaria esperito addì 7 ottobre 1946 dal dott. Antonacci Nicola, 1° segretario nel ruolo centrale della carriera amministrativa del Ministero delle finanze, avverso il decreto Ministeriale 17 dicembre 1945, col quale la decorrenza giuridica della promozione del ricorrente al grado di 1° segretario era stata retrodatata al 1° febbraio 1940, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301;

Visti gli atti della vertenza ed il provvedimento impugnato;

Udito il parere emesso dal Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 20 gennaio 1949, il cui testo è allegato al presente decreto e le cui considerazioni si intendono qui integralmente riprodotte;

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, ed il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 21 aprile 1942, n. 444;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Il ricorso predetto è accolto e l'impugnato provvedimento è annullato.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1949

EINAUDI

VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1949
Registro n. 20, foglio n. 270. — LESEN

(385)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1949.

Conferma in carica del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.) per il quadriennio 1950-1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1936, n. 2418, convertito nella legge 3 aprile 1937, n. 640, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.);

Visto il regio decreto-legge 27 dicembre 1937, n. 2232, riguardante la partecipazione degli Istituti di credito al capitale dell'I.N.G.I.C.;

Visto il decreto interministeriale 18 maggio 1946, col quale fu ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'I.N.G.I.C. con la nomina del Consiglio di amministrazione per il quadriennio 1946-49, presieduto dall'on. avv. Vincenzo Bavaro;

Ritenuta la opportunità di confermare nella carica di presidente del detto Istituto e per il quadriennio 1950-1953 l'on. avv. Vincenzo Bavaro;

Decreta:

L'on. avv. Vincenzo Bavaro è confermato presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.) per il quadriennio 1950-1953.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1949

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1950
Registro Finanze n. 1, foglio n. 140.

(329)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1950.

Approvazione della fusione della Società « Anonima Vita » mediante incorporazione nell'« Istituto italiano di previdenza » e autorizzazione all'« Istituto italiano di previdenza » all'esercizio delle assicurazioni sulla durata della vita umana.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Viste le deliberazioni in data 22 luglio 1949, con le quali dalle assemblee straordinarie delle Società per azioni « Anonima Vita » e « Istituto italiano di previdenza », imprese assicuratrici aventi sede in Milano, è stata decisa la loro fusione mediante incorporazione della « Anonima Vita » nella Società « Istituto italiano di previdenza »;

Ritenuto che risultano verificate le condizioni di cui al secondo e terzo comma dell'art. 128 del regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e che dalla fusione non risultano in alcun modo menomate le garanzie volute dalle vigenti norme legislative e regolamentari nei riguardi di tutto il complesso dei contratti assunti della Società « Anonima Vita »;

Vista la domanda con la quale la Società incorporante « Istituto italiano di previdenza » che già esercita le assicurazioni contro i danni, chiede di essere autorizzata ad estendere il proprio esercizio alle assicurazioni sulla durata della vita umana fino ad ora praticato dalla Società incorporanda;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

E' approvata agli effetti delle vigenti norme legislative e regolamentari sull'esercizio delle assicurazioni private la fusione di cui alle premesse, mediante incorporazione della Società « Anonima Vita » nella Società « Istituto italiano di previdenza », la quale è autorizzata ad esercitare le assicurazioni sulla durata della vita umana e ad applicare le tariffe e le condizioni di polizza già approvate nei confronti della incorporanda « Anonima Vita ».

Roma, addì 5 gennaio 1950

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(365)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1950.

Inefficacia di azioni della Società anonima « Villa Igea », con sede in Bolzano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 6 novembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 288 dell'11 dicembre 1948 e nei quotidiani « Il Messaggero » di Roma e « Alto Adige » di Bolzano, con il quale è stata disposta la sottoposizione al visto delle azioni della Società anonima « Villa Igea », con sede in Bolzano, affidandone l'incarico al sequestratario, ragioniere Gino Tappainer;

Visto il verbale relativo alla suddetta operazione, trasmesso dal sequestratario, dal quale risulta che non sono state presentate al visto n. 6800 azioni, che da accertamenti eseguiti, risultano di proprietà di persone di nazionalità tedesca, residenti in Germania;

Rilevato che a tutt'oggi contro il decreto di sottoposizione al visto non è stato presentato alcun ricorso al Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 del regio decreto-legge 4 dicembre 1941, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci le seguenti azioni della Società anonima « Villa Igea », con sede in Bolzano:

n. 6800 azioni non presentate al visto e che, da accertamenti eseguiti, sono risultate di proprietà di persone di nazionalità tedesca, residenti in Germania.

In luogo delle azioni di cui sopra la Società anonima « Villa Igea », con sede in Bolzano, rilascerà nuovi titoli, non soggetti a tassa di bollo, che sostituiranno ad ogni effetto le azioni dichiarate inefficaci, e che, sotto la vigilanza del sequestratario, saranno fatti depositare alla Banca d'Italia, sede di Bolzano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1950

Il Ministro: PELLA

(391)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1950.

Cessazione dell'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 13 febbraio 1939, relativo alla disciplina dell'uso degli attrezzi da pesca nella provincia di Avellino.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 13 febbraio 1939, che disciplina l'uso degli attrezzi da pesca nelle acque dolci di alcune provincie dell'Italia meridionale;

Viste le proposte formulate dalla Commissione provinciale della pesca della provincia di Avellino, concernenti la classificazione delle acque di quella Provincia e l'elenco delle reti e degli attrezzi da consentire per la pesca nelle acque medesime;

Vista la propria lettera n. 6596 dell'11 corrente con la quale, ai sensi dell'art. 50 del regolamento sulla pesca e sui pescatori, approvato con regio decreto 29 ottobre 1922, n. 1647, viene invitato il Prefetto di Avellino ad accogliere le proposte formulate dalla Commissione succitata ed a provvedere in merito con proprio decreto;

Ritenuta la necessità di far cessare, quindi, nella provincia di Avellino, l'applicazione delle disposizioni del decreto Ministeriale sopra specificato;

Decreta:

Dal 1° marzo 1950, le disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 13 febbraio 1939, cessano di avere vigore nella provincia di Avellino.

Il Consorzio per la tutela della pesca nell'Italia meridionale provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1950

Il Ministro: SEGNI

(328)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di L'Aquila, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di L'Aquila e comunicate al Ministero con nota n. 10371 in data 8 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di L'Aquila, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Geom. Nerilli Antonio, rappresentante del Genio civile;

Geom. Bizzini Ferruccio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. D'Alessandro Rocco, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Pelliccione Alberto, Parisse Ugo, Di Genova Luigi, dott. De Dominicis Alberto, geom. Fabiani Alberto, Cipolletta Vincenzo e De Merulis Guido, rappresentanti dei lavoratori;

Geom. Rainaldi Federico, dott. Gabriele Oreste, Melli Dino e Gigliozzi Armando, rappresentanti dei datori di lavoro;

Cattivera Domenico, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(368)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Pesaro, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Pesaro e comunicate al Ministero con nota n. 10988 dell'11 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Pesaro, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Ing. Braussi Pier Emilio, rappresentante del Genio civile;

Rag. Grianti Cesare, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Occhialini Guido, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Dott. Arcangeli Angelo, Sanchini Gaetano, Gabbani Nino, Mengucci Gianna, dott. Barboni Guido, Godi Otello e Semprini Enrico, rappresentanti dei lavoratori;

Dott. Gaudenzi Carlo, dott. Mancini Vittorio, Mariotti Virgilio e dott. Masetti Attilio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Curina Corrado, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(370)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Lucca, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Lucca e comunicate al Ministero con nota n. 92/RI in data 3 novembre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Lucca, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Ing. Marusig Eugenio, rappresentante del Genio civile;

Dott. Ricci Giulio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Manoni Romolo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Catarsi Dante, Colzi Giorgio, Giorgi Alessandro, Zarri Dino, Pacini Arturo, Marchi Bruno e Pieri Fernando, rappresentanti dei lavoratori;

Feudatari Armando, ing. Lippi Edoardo, dott. Giovannetti Omero e dott. Cocco Aldo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Ercolini Enzo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(369)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Siena, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'articolo 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Siena e comunicate al Ministero con nota n. 1100 in data 8 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Siena, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Rottoli Aristide, rappresentante del Genio civile;

Maccari Manlio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Cacciuttolo Giuseppe, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Meoni Vittorio, Cecchi Luigi, Monciatti Marino, Brogi Luigi, Marzini Faro, Giorgetti Guido e Lucenti Giulio, rappresentanti dei lavoratori;

Ceccuzzi Giovanni, Lenzi Guido, Bini Luigi e Bachini Gianbattista, rappresentanti dei datori di lavoro;

Porciani Alfredo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(371)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Massa Carrara, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Massa Carrara e comunicate al Ministero con note nn. 11271 e 11453 in data rispettivamente del 10 e 15 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Massa Carrara, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Ing. Paoloni Alessandro, rappresentante del Genio civile;

Cacciatori Mario, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Dini Dino, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Bertolini Luigi, Ferri Carlo, Buffoni Enrico, De Nard Desiderio, dott. Pierotti Carlo, Gentili Giorgio e dott. Nicolai Sergio, rappresentanti dei lavoratori;

Dott. Telara Piero, rag. Strigazzi Sergio, rag. Trombacchi Mario e Frediani Gino, rappresentanti dei datori di lavoro;

Gallini Francesco, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(367)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1950.

Composizione del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per la zona industriale apuana, per il triennio 1° gennaio 1950-31 dicembre 1952.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
AD INTERIM

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 372, che istituisce il Consorzio per la zona industriale apuana, modificato con decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242;

Visto lo statuto del suddetto Consorzio, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1949, n. 95;

Visto il proprio decreto 4 maggio 1949, con il quale è stata stabilita la composizione del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio fino al 31 dicembre stesso anno;

Considerata la necessità di provvedere alla costituzione del Collegio, ai sensi dell'art. 13 dello statuto del Consorzio stesso;

Viste le designazioni all'uopo fatte dal Ministero del tesoro e dagli Enti consorziati;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per la zona industriale apuana, per il triennio 1° gennaio 1950-31 dicembre 1952, è composto come segue:

rag. Oscar De Novellis, effettivo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

dott. Giuseppe Befani, effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

rag. Carlo Faridone, effettivo, in rappresentanza degli Enti consorziati;

rag. Furio Giuseppe Paci, supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

rag. Raimondo De Rose, supplente, in rappresentanza degli Enti consorziati.

Roma, addì 25 gennaio 1950

Il Ministro ad interim: BERTONE

(415)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di La Spezia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 11 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1950, registro n. 1 Interno, foglio n. 289, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di La Spezia, di un mutuo di L. 23.726.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(413)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari della provincia di Massa Carrara

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 565, in data 23 gennaio 1950, è stata prorogata per tre mesi, fino al 31 marzo 1950, la gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari della provincia di Massa Carrara, affidata al commissario governativo avv. Giuseppe Barberi.

(408)

Proroga del termine di esecuzione del piano di ricostruzione di Amaseno (Frosinone)

Con decreto Ministeriale 7 dicembre 1949, n. 4614/1, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Amaseno (Frosinone), approvato con decreto Ministeriale 9 dicembre 1947, n. 4084, è prorogato fino al 9 dicembre 1953.

(409)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso di rettifica riguardante le variazioni di alcune tariffe postali internazionali

Nel decreto Ministeriale 21 dicembre 1949 « Variazioni di alcune tariffe postali internazionali », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1950, all'art. 1, voce *Campioni di merci senza valore*, dove leggesi « fino a 1000 grammi (minimo) L. 20 », deve invece leggersi « *fino a 100 grammi, ecc.* », come risulta dall'originale.

(414)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Avviso di rettifica riguardante il provvedimento di passaggio ai beni patrimoniali dello Stato di un'area sita nel comune di San Benedetto del Tronto.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto col Ministro per le finanze in data 4 gennaio 1950, è stato rettificato il decreto interministeriale in data 22 luglio 1949, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 dell'8 agosto 1949, relativo alla dismissione dal Pubblico demanio marittimo di un'area di mq. 1012 sita in San Benedetto del Tronto, nel senso che l'area stessa fa parte del mappale n. 43, anzichè del mappale n. 44, riportato in catasto al foglio n. 5 del comune di San Benedetto del Tronto.

(336)

MINISTERO DEL TESORO
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 22.

E' stato denunziato lo smarrimento del mezzo foglio compartimenti semestrali del certificato Prestito redimibile 3,50 % (1934) n. 277191, di annue L. 700, intestato a Colafiore Assunta fu Giuseppe, moglie di Buono Raffaele, dom. a Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 75 del regolamento generale 19 febbraio 1911, n. 298, alla richiesta operazione.

Roma, addì 21 gennaio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(396)

MINISTERO DEL TESORO
DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 21

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 31 gennaio 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,70	145,35
» Firenze	624,50	145,25
» Genova	624,20	145,35
» Milano	624,70	145,50
» Napoli	624,50	145 —
» Roma	624,60	145,60
» Torino	—	—
» Trieste	624,70	145,60
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 31 gennaio 1950

Rendita 3,50 % 1906	76,625
Id. 3,50 % 1902	75,60
Id. 3 % lordo	46,575
Id. 5 % 1935	98,80
Redimibile 3,50 % 1934	75,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,45
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,375
Id. 5 % 1936	94,25
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	100,825
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,575
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,65
Id. 5 % (15 aprile 1951)	101,375
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,15
Id. 5 % convertiti 1951	100,90

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 31 gennaio 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,65
1 franco svizzero	» 145,55

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	237525	252 —	Ercole *Gaetano* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre De Cesare Anna vedova Ercole.	Ercole *Gaetanina* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	297334	875 —	Bortone *Maria* fu Francesco Antonio, nubile.	Bortone *Assunta Maria* fu Francesco Antonio, nubile.
Id.	473015	875 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	50102	2.035 —	Bortone *Maria* fu Francesco Antonio, minore.	Bortone *Assunta Maria* fu Francesco Antonio, minore.
P. R. 3,50 % (1934)	303886	10,50	Vandoni Aldo di *Francesco*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Novara.	Vandoni Aldo di *Giovanni Francesco*, ecc., come contro.
Id.	303887	3,50	Come sopra, con usufrutto a Vandoni *Francesco* fu Antonio.	Come sopra, con usufrutto a Vandoni *Giovanni Francesco* fu Antonio.
Cons. 3.50 % (1906)	768530	94,50	Romano *Giovanni* fu Americo, minore sotto la patria potestà della madre Capone Irpina fu Federico vedova di Romano Americo.	Romano *Giovanna* fu Americo, ecc., come contro.
Id.	435478	35 —	Becchino *Adelina* fu Guido, nubile, dom. a Spigno Monferrato (Alessandria).	Becchino *Maria Adele* fu Guido, ecc., come contro.
Id.	459218	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	469806	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	487386	38,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	531228	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	591802	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	729708	105 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3.50 % (1934)	288119	700 —	Leynardi Clelia fu Luigi, moglie di Petit Bon Carlo, dom. a Roma, con usufrutto a favore di *Ambrogio* o *Ambrosio Filomena* fu Giuseppe, nubile, dom. a Torino.	Come contro, con usufrutto a favore di *Ambrogio Teresa Filomena* fu Giuseppe, nubile, dom. a Torino.
Id.	288118	700 —	Leynardi Teresa fu Luigi, nubile, dom. a Pinerolo, con usufrutto a favore di *Ambrogio* o *Ambrosio Filomena*, ecc., come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Rend. 5 %	76206	1.000 —	Garrino Marianna fu Lodovico, moglie di Gallian Ettore dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	152800	300 —	Leynardi Teresa fu Luigi, nubile, dom. a Pinerolo, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	387359	1.036 —	Alliani Mario fu *Pietro*, minore sotto la patria potestà della madre Pelleri Domenica di Pietro vedova Alliani *Pietro*, dom. in Torino.	Alliani Mario fu *Giuseppe*, minore sotto la patria potestà della madre Pelleri Domenica di Pietro vedova Alliani *Giuseppe*, dom. in Torino.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 4 gennaio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(177)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 18 dal 16 al 30 settembre 1949

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Avellino	Lauro	B	—	1
Bari	Noci	E	—	1
Belluno	Quero	Cap	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Pontevico	B	2	—
Id.	San Gervasio	B	1	—
Brindisi	Fasano	B	—	1
Caserta	Caiazzo	B	—	1
Catanzaro	Cortale	B	—	1
Id.	Filadelfia	B	—	1
Id.	San Pietro a Maida	Cap	—	1
Cosenza	Castrovillari	B	—	1
Id.	Terravecchia	B	—	1
Foggia	Cagnano	E	—	2
Id.	Id.	B	—	1
Id.	Orta Nova	O Cap	—	1
Id.	Pietra	B	—	1
Id.	San Giovanni	B	2	—
Id.	Vieste	O	—	1
Frosinone	Anagni	B	—	1
L'Aquila	Pescina	Cap	1	—
Id.	San Benedetto dei Marsi	O	2	—
Latina	Pontinia	B	1	—
Id.	Sezze	B	—	1
Lucca	Altopascio	B	1	—
Macerata	Visso	E	—	1
Mantova	Marcaria	B	—	1
Matera	Pomarico	E	—	1
Id.	Salandra	Cap	—	1
Milano	Cuggiono	B	1	—
Id.	Milano	B	1	—
Nuoro	Bosa	B	—	1
Id.	Lula	Cap	—	1
Id.	Orgosolo	B	1	—
Id.	Sarule	O	—	1
Pisa	Santa Croce sull'Arno	B	—	1
Potenza	Melfi	Cap	1	1
Id.	Genzano	B	1	—
Id.	Montemurro	Cap	—	1
Reggio Calabria	Villa San Giovanni	B	—	1
Roma	Artena	B	1	1
Id.	Cervara	O	—	1
Id.	Palestrina	E	—	1
Id.	Rocca di Papa	O	—	1
Id.	Rocca Priora	B	—	1
Id.	Riofreddo	O	1	—
Salerno	Cava dei Tirreni	B	2	1
Id.	Colliano	B	1	—
Id.	Montesano sulla Marcellana	B	1	—
Id.	Padula	B	1	—
Id.	Salerno	B	2	—
	Segue: *Carbonchio ematico*			
Salerno	Valva	B	1	—
Sassari	Banari	B	—	1
Id.	Ittiri	E	1	—
Taranto	Castellaneta	B	—	1
Torino	Scalenghe	B	—	1
Id.	Settimo Torinese	B	—	1
Vercelli	Gattinara	B	—	1
Viterbo	Caprarola	B	2	—
Id.	Ronciglione	B	1	—
Id.	Sutri	B	1	—
Id.	Viterbo	B O C	—	3
			30	44
	Carbonchio sintomatico			
L'Aquila	Pescocostanzo	B	—	1
Nuoro	Posada	B	—	1
Salerno	Buccino	B	—	1
Treviso	Revine Lago	B	—	1
Verona	Sant'Anna d'Alfaedo	B	—	1
Viterbo	Ronciglione	B	2	—
			2	5
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	2	2
Id.	Alluvioni Cambiò	B	1	
Id.	Boscomarengo	B	6	—
Id.	Brignano Frascata	B	1	—
Id.	Capriata d'Orba	B	1	—
Id.	Castelnuovo Scrivia	B	1	—
Id.	Cellamonte	B	—	1
Id.	Cremolino	B	1	—
Id.	Fresonara	B	2	—
Id.	Gabiano	B	1	—
Id.	Murisengo	B	—	1
Id.	Odalengo Grande	B	2	1
Id.	Pontecurone	B	1	—
Id.	Strevi	B	1	—
Asti	Cantarana	B	1	—
Id.	Castagnole Lanze	B	2	—
Id.	Celle Enomondo	B	2	—
Id.	Cessole	B	1	—
Id.	Costigliole d'Asti	B	1	—
Id.	Dusino San Michele	B	1	—
Id.	Portacomaro	B	1	—
Id.	Roatto	B	—	2
Id.	San Martino Alfieri	B	—	1
Id.	San Paolo Solbrito	B	1	2
Id.	Valfenera	B	1	—
Id.	Villafranca d'Asti	B	—	1
Id.	Villanova d'Asti	B	10	—
Bergamo	Bergamo	B	—	1
Id.	Castelli Calepio	B	2	—
Id.	Endine Gaiano	B	1	—
Id.	Fonteno	B	1	—
Id.	Orio al Serio	B	2	—
Id.	Treviolo	B	2	—
Id.	Villa d'Almè	B	3	—
Bologna	Imola	B	—	1
Bolzano	Appiano	B	—	1
Id.	Barbiano	B	—	1
Id.	Bolzano	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Bolzano	Cornedo	B	—	3
Id.	Meltina	B	—	1
Id.	Merano	B	—	1
Id.	Nova Ponente	B	—	2
Id.	Renon	B	—	6
Id.	San Genesio	B	—	1
Id.	Sarentino	B	—	1
Id.	Tesimo	B	—	2
Brescia	Borgo San Giacomo	B	1	—
Id.	Castel Mella	B	—	1
Id.	Desenzano	B	—	1
Id.	Gambara	B	1	—
Id.	Pezzaze	B	1	—
Id.	Pisogne	B	2	1
Id.	Rezzato	B	—	1
Id.	Trenzano	B	—	1
Caserta	Capua	B	—	1
Como	Dolzago	B	1	1
Id.	Mandello	B	1	—
Id.	Verderio	B	—	1
Cremona	Rivarolo del Re	B	1	—
Id.	Vailate	B	1	5
Ferrara	Formignana	B	1	—
Id.	Ostellato	B	1	1
Id.	Sant'Agostino	B	1	—
Firenze	Borgo San Lorenzo	B	5	—
Id.	Castelfiorentino	B	1	—
Id.	Empoli	B	2	—
Id.	Firenze	B	4	—
Forlì	Coriano	B	4	—
Id.	Montefiore Conca	B	3	1
Id.	Riccione	B	1	—
Id.	Saludecio	B	1	—
Frosinone	Anagni	B	—	4
Genova	Montebruno	B	—	1
Id.	Propata	B	3	—
Id.	Rezzoaglio	B	3	10
Id.	Santo Stefano d'Aveto	B	—	1
Id.	Torriglia	B	—	2
Imperia	Pieve di Teco	B	1	—
Lecce	Poggiardo	B	3	—
Id.	Casarano	B	1	—
Id.	Otranto	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Muro Leccese	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Mantova	Porto Mantovano	SB	2	—
Id.	Sabbioneta	B	2	—
Id.	S. Giorgio Mantovano	B	1	—
Id.	Goito	B	1	—
Massa Carrara	Fivizzano	B	—	1
Milano	Casarile	B	1	—
Id.	Cassano d'Adda	B	—	1
Id.	Monza	B	1	—
Id.	Vimodrone	B	—	1
Novara	Carpignano Sesia	B	2	7
Id.	Stresa	B	2	—
Id.	Vinzaglio	B	—	2
Padova	Gazzo	B	1	1
Id.	San Pietro in Gu	B	1	—
Id.	Teolo	B	2	—
Pavia	Borgo Priolo	B	3	—
Id.	Trivolzio	B	8	—
Id.	Confienza	B	2	—
Id.	Palestro	B	1	—
Pisa	San Miniato	B	1	—
Pistoia	San Marcello	B	3	—
Ravenna	Castel Bolognese	B	2	1
Id.	Faenza	B	2	—
Id.	Solarolo	B	1	—
Reggio Emilia	Gualtieri	B	1	1
Id.	Guastalla	B	—	1
Id.	Luzzara	B	2	—
Roma	Roma	B	2	2
Id.	Id.	B	1	4
Rovigo	Adria	B	1	—
Savona	Giusvalla	B	—	1
Id.	Piana Crixia	B	2	—
Sondrio	Morbegno	B	1	—
Id.	Talamona	B	1	—
Torino	Avigliana	B	—	1
Id.	Buriasco	B	—	3
Id.	Carignano	B	2	5
Id.	Carmagnola	B	2	—
Id.	Cavour	B	—	1
Id.	Chivasso	B	—	2
Id.	La Loggia	B	—	5
Id.	Mazzè	B	—	3
Id.	Moncalieri	B	1	1
Id.	Poirino	B	1	2
Id.	Sant'Antonino di Susa	B	—	1
Id.	San Giusto Canavese	B	4	—
Id.	Santena	B	—	1
Id.	Strambino	B	—	1
Id.	Venaria Reale	B	1	—
Id.	Villastellone	B	—	1
Treviso	Arcade	B	—	1
Id.	Montebelluna	B	—	1
Id.	Volpago del Montello	B	—	3
Udine	Sacile	B	—	2
Varese	Busto Arsizio	B	1	—
Id.	Carnago	B	3	—
Id.	Cislago	B	1	—
Id.	Lavena Ponte Tresa	B	1	—
Id.	Maccagno	B	1	—
Venezia	Jesolo	B	2	—
Id.	Grisolera	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	1	—
Vercelli	Ceresana	B	1	1
Id.	Cossato	B	1	—
Id.	Magnano	B	—	2
Id.	Pertengo	B	—	3
Id.	Tronzano	B	—	1
Id.	Salussola	B	—	1
Id.	Vercelli	B	1	—
Id.	Villata	B	1	—
Verona	Valeggio	B	1	—
Vicenza	Grisignano	B	—	1
Id.	Quinto Vicentino	B	1	—
			178	132
	Malrossino dei suini			
Ancona	Ancona	S	2	4
Id.	Offagna	S	—	2
Id.	Osimo	S	1	3
Arezzo	Civitella Val di Chiana	S	—	2
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	13	1

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Acquaviva	S	2	—
Id.	Ascoli Piceno	S	—	2
Id.	Amandola	S	1	1
Id.	Arquata	S	1	—
Id.	Cossignano	S	3	—
Id.	Massignano	S	—	1
Id.	Monsampolo	S	1	—
Id.	Monte Giberto	S	2	1
Id.	Petritoli	S	8	3
Id.	Ponzano	S	—	5
Id.	Roccafluvione	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio	S	5	—
Id.	Santa Vittoria	S	3	—
Id.	Venarotta	S	—	2
Avellino	Aquilonia	S	—	1
Id.	Caposele	S	1	—
Id.	Mercogliano	S	—	2
Id.	Montemarano	S	—	1
Id.	Santo Stefano	S	—	1
Id.	Zungoli	S	—	1
Belluno	La Valle	S	—	1
Bergamo	Pradalunga	S	—	1
Bologna	Bologna	S	—	1
Id.	Castel Guelfo	S	—	13
Id.	Castello di Serravalle	S	—	2
Id.	Crespellano	S	—	5
Id.	Galliera	S	—	4
Id.	Granarolo	S	—	3
Id.	Imola	S	—	1
Id.	Monterenzio	S	—	2
Id.	Pieve di Cento	S	—	3
Id.	San Giorgio di Piano	S	—	1
Id.	Sasso Marconi	S	—	1
Id.	Savigno	S	—	3
Bolzano	Bolzano	S	—	3
Id.	Egna	S	—	1
Id.	Fiè	S	—	1
Id.	Malles Venosta	S	—	1
Id.	Monguelfo	S	—	1
Id.	Montagna	S	—	1
Id.	San Candido	S	—	2
Brescia	Alfianello	S	—	1
Id.	Bedizzole	S	—	1
Id.	Borgo San Giacomo	S	—	1
Id.	Brescia	S	—	1
Id.	Castel Mella	S	1	—
Id.	Castenedolo	S	1	2
Id.	Montichiari	S	—	1
Id.	Padenghe	S	—	1
Id.	Palazzolo	S	—	1
Id.	Pedergnaga	S	—	1
Id.	Remedello	S	—	1
Id.	Roncadelle	S	1	—
Id.	Vobarno	S	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	S	—	2
Campobasso	Agnone	S	5	1
Id.	Scapoli	S	6	—
Caserta	Sparanise	S	1	1
Id.	Mignano	S	—	1
Chieti	Bucchianico	S	—	1
Id.	Chieti	S	1	—
Id.	Fossacesia	S	1	—
Id.	Pollutri	S	—	7
Id.	Schiavi d'Abruzzo	S	4	—
Chieti	Vasto	S	—	2
Como	Bellano	S	1	—
Id.	Lurago	S	1	—
Id.	Mariano	S	—	1
Id.	Missaglia	S	1	—
Cosenza	Amantea	S	—	1
Enna	Agira	S	2	7
Id.	Regalbuto	S	—	3
Ferrara	Bondeno	S	—	1
Id.	Mesola	S	—	1
Id.	Ro' Ferrarese	S	—	1
Foggia	Lucera	S	1	—
Id.	Manfredonia	S	1	—
Id.	San Giovanni	S	1	—
Forlì	Bagno di Romagna	S	—	4
Id.	Meldola	S	—	2
Grosseto	Arcidosso	S	17	2
Id.	Massa Marittima	S	—	1
Id.	Santa Fiora	S	1	1
L'Aquila	L'Aquila	S	—	1
Id.	Fagnano	S	1	—
Id.	Fossa	S	1	—
Id.	Gagliano Aterno	S	2	—
Id.	San Demetrio nei Vestini	S	3	1
Id.	Tornimparte	S	2	—
Lucca	Camporgiano	S	1	—
Macerata	Macerata	S	—	1
Id.	Matelica	S		5
Id.	Serravalle	S	1	1
Massa Carrara	Carrara	S	1	1
Matera	Matera	S	1	—
Modena	Concordia	S	—	6
Id.	Formigine	S	—	2
Id.	Frassinoro	S	—	2
Id.	Modena	S	—	1
Id.	San Felice sul Panaro	S	—	1
Id.	Savignano sul Panaro	S	—	2
Novara	Cerano	S	1	—
Id.	Novara	S	—	3
Padova	Stanghella	S	—	1
Parma	Collecchio	S	—	1
Id.	Bardi	S	—	3
Id.	Cortile San Martino	S	—	3
Id.	Fontevivo	S	—	2
Id.	Langhirano	S	—	1
Id.	Mezzani	S	—	2
Id.	Noceto	S	—	1
Id.	San Pancrazio	S	—	3
Id.	Sala Baganza	S	—	5
Id.	Salsomaggiore	S	—	3
Id.	Tizzano	S	—	1
Id.	Zibello	S	—	1
Pavia	Zinasco	S	1	—
Id.	Cigognola	S	3	—
Id.	Ottobiano	S	1	—
Id.	Santa Maria della Versa	S	1	—
Id.	Mornico Losana	S	1	—
Id.	Olevano	S	1	2
Id.	Pieve del Cairo	S	1	—
Id.	Valeggio Lomellina	S	2	—
Id.	Garlasco	S	—	2
Id.	Rocca dei Giorgi	S	—	1
Id.	Castello d'Agogna	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Pesaro Urbino	Montelabate	S	—	1
Id.	Novafeltria	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	4
Id.	Montebaroccio	S	—	1
Id.	Petriano	S	—	4
Pescara	Loreto	S	—	13
Id.	Pianella	S	—	1
Id.	Spoltore	S	—	1
Potenza	Tolve	S	—	1
Id.	Genzano	S	1	2
Id.	Pietragalla	S	—	1
Ragusa	Scicli	S	—	1
Id.	Giarratana	S	1	—
Ravenna	Alfonsine	S	—	1
Id.	Fusignano	S	—	3
Id.	Massa Lombarda	S	—	2
Id.	Ravenna	S	—	1
Reggio Emilia	Albinea	S	—	1
Id.	Cavriago	S	—	1
Id.	Ciano d'Enza	S	—	5
Id.	Fabbrico	S	—	1
Id.	Gualtieri	S	—	4
Id.	Guastalla	S	—	1
Id.	Castellarano	S	—	1
Id.	Rolo	S	—	2
Id.	Scandiano	S	—	1
Id.	Toano	S	—	2
Id.	Villaminozzo	S	—	4
Rieti	Contigliano	S	—	4
Id.	Rieti	S	—	1
Roma	Campagnano di Roma	S	4	—
Ld.	Licenza	S	1	—
Id.	Pomezia	S	1	—
Id.	Roma	S	1	—
Rovigo	Costa di Rovigo	S	—	3
Id.	Giacciano	S	—	1
Id.	Porto Tolle	S	—	5
Id.	Rovigo	S	2	6
Salerno	Amalfi	S	1	—
Id.	Altavilla Silentina	S	1	—
Id.	Polla	S	1	—
Id.	Ravello	S	1	—
Id.	Sassano	S	1	—
Siena	Casole d'Elsa	S	1	—
Id.	Chiusi	S	1	—
Id.	Colle di Val d'Elsa	S	1	—
Id.	Siena	S	1	—
Id.	Poggibonsi	S	2	—
Id.	Chianciano	S	1	—
Id.	Cetona	S	1	—
Teramo	Atri	S	3	—
Id.	Campli	S	1	1
Id.	Civitella del Tronto	S	14	6
Id.	Controguerra	S	—	1
Id.	Montorio al Vomano	S	—	2
Id.	Teramo	S	9	3
Terni	Orvieto	S	—	2
Torino	Cambiano	S	—	1
Id.	Castiglione Torinese	S	—	1
Id.	Cuorgnè	S	1	—
Id.	La Loggia	S	1	—
Id.	Lessolo	S	1	—
Id.	Strambino	S	—	1
Id.	Torino	S	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Torino	Volpiano	S	—	1
Trento	Bezzecca	S	—	1
Id.	Grumes	S	—	1
Treviso	Cessalto	S	1	—
Id.	Cison Valmarino	S	1	2
Id.	Crocetta del Montello	S	—	1
Id.	Cordignano	S	—	1
Id.	Fonte	S	1	—
Id.	Follina	S	—	1
Id.	Godega Sant'Urbano	S	1	—
Id.	Maserada	S	—	3
Id.	Miane	S	—	1
Id.	Monastier	S	—	1
Id.	Motta di Livenza	S	—	5
Id.	Pederobba	S	1	1
Id.	Revine Lago	S	—	1
Id.	Roncade	S	—	3
Id.	San Fior	S	1	2
Id.	Spresiano	S	—	3
Id.	Tarzo	S	—	1
Id.	Treviso	S	3	—
Id.	Vedelago	S	—	1
Id.	Villorba	S	—	2
Id.	Vittorio Veneto	S	—	2
Udine	Azzano Decimo	S	—	2
Id.	Castelnuovo del Friuli	S	2	—
Id.	Cividale del Friuli	S	—	4
Id.	Clauzetto	S	—	2
Id.	Fagagna	S	—	1
Id.	Forni di Sotto	S	—	1
Id.	Gemona del Friuli	S	—	1
Id.	Malborghetto	S	1	—
Id.	Meduno	S	3	—
Id.	Palazzolo dello Stella	S	1	—
Id.	Paluzza	S	2	—
Id.	Pinzano al Tagliamento	S	—	3
Id.	Precenicco	S	1	—
Id.	San Martino al Tagliamento	S	1	—
Id.	San Pietro al Natisone	S	1	1
Id.	Sacile	S	1	2
Id.	Spilimbergo	S	1	—
Id.	Tramonti di Sotto	S	—	2
Id.	Travesio	S	—	1
Id.	Varmo	S	—	2
Id.	Vito d'Asio	S	—	3
Varese	Cadrezzate	S	1	—
Id.	Ispra	S	1	—
Venezia	Jesolo	S	—	2
Id.	Quarto d'Altino	S	—	4
Id.	Torre di Mosto	S	—	2
Vercelli	Cavaglià	S	—	1
Verona	Ronco	S	1	—
Id.	Sanguinetto	S	1	3
Id.	Sant'Anna Alfaedo	S	1	—
Id.	Gazzo	S	1	—
Id.	Albaredo	S	—	1
Id.	Bovolone	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	5
Id.	Badia Calavena	S	—	1
Id.	Legnago	S	—	1
Id.	Terrazzo	S	—	1
Id.	Casaleone	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Vicenza	Agugliaro	S	—	1
Id.	Albettone	S	—	1
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Camisano Vicentino	S	—	1
Id.	Lonigo	S	—	1
Id.	Mossano	S	—	1
Id.	Roana	S	—	1
Id.	Sossano	S	—	1
Id.	Villaverla	S	—	1
			200	388
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Ancona	S	—	2
Id.	Offagna	S	2	—
Id.	Osimo	S	6	6
Id.	Senigallia	S	3	5
Arezzo	Cortona	S	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	—	2
Id.	Maltignano	S	8	—
Id.	Ripatransone	S	—	1
Id.	Roccafluvione	S	1	—
Id.	Venarotta	S	—	1
Belluno	Ponte nell'Alpi	S	—	1
Bergamo	Albino	S	—	2
Id.	Pradalunga	S	—	1
Brescia	Brescia	S	—	1
Id.	Calcinato	S	—	1
Id.	Ghedi	S	—	1
Id.	Manerbio	S	—	1
Id.	Verolanuova	S	—	1
Brindisi	Mesagne	S	—	1
Id.	San Pancrazio Salentino	S	—	4
Id.	San Pietro Vernotico	S	3	—
Cagliari	Terralba	S	—	1
Caserta	Aversa	S	1	—
Id.	Sparanise	S	—	1
Id.	Vitulazio	S	—	1
Catanzaro	Badolato	S	1	—
Id.	Crotone	S	2	—
Como	Costa	S	1	—
Id.	Dongo	S	5	1
Cosenza	Rossano	S	1	—
Cremona	Dovera	S	1	—
Firenze	Barberino di Mugello	S	1	—
Id.	Vicchio	S	—	1
Foggia	Accadia	S	1	—
Id.	Casalvecchio	S	1	—
Id.	Deliceto	S	2	—
Id.	Faeto	S	2	—
Id.	Foggia	S	1	—
Id.	San Paolo	S	1	—
Id.	Manfredonia	S	2	—
Id.	Torremaggiore	S	2	—
L'Aquila	L'Aquila	S	—	3
Latina	Cori	S	2	—
Id.	Minturno	S	—	1
Novara	Novara	S	1	—
Nuoro	Gavoi	S	—	1
Id.	Villagrande	S	—	1
Potenza	Sant'Arcangelo	S	—	1
Ragusa	Ragusa	S	4	—
Reggio Calabria	Calanna	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Peste e setticemia dei suini			
Reggio Calabria	Montebello Jonico	S	—	7
Id.	Platì	S	—	19
Id.	San Luca	S	—	11
Id.	Santo Stefano d'Aspromonte	S	3	4
Reggio Emilia	Bibbiano	S	1	—
Roma	Cerreto Laziale	S	—	4
Id.	Gerano	S	—	5
Id.	Pisoniano	S	4	—
Id.	San Vito Romano	S	4	—
Rovigo	Adria	S	4	1
Salerno	Altavilla Silentina	S	2	—
Id.	Montesano sulla Marcellana	S	1	—
Id.	Positano	S	1	—
Id.	Roccadaspide	S	2	—
Sassari	Ittiri	S	—	1
Id.	Ploaghe	S	1	2
Id.	N lvi	S	2	—
Siena	Colle Val d'Elsa	S	3	—
Id.	Pienza	S	6	—
Id.	Monticiano	S	3	—
Id.	Casole d'Elsa	S	2	2
Id.	Torrita di Siena	S	18	—
Id.	Sinalunga	S	4	3
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	1	—
Id.	Siena	S	15	3
Id.	Montepulciano	S	53	63
Id.	Sarteano	S	—	1
Id.	Monteriggioni	S	—	1
Teramo	Bellante	S	—	4
Id.	Campli	S	—	5
Id.	Controguerra	S	7	9
Id.	Corropoli	S	20	3
Id.	Mosciano Sant'Angelo	S	17	—
Id.	Nereto	S	10	—
Id.	Sant'Egidio alla Vibrata	S	—	4
Id.	Teramo	S	—	2
Id.	Torano Nuovo	S	1	—
Trapani	Gibellina	S	—	5
Id.	Sala Paruta	S	—	2
Trento	Trento	S	—	1
Varese	Angera	S	1	—
Vercelli	Liguana	S	—	1
Vicenza	Nanto	S	—	1
Viterbo	Vallerano	S	—	1
			242	210
	Morva			
Foggia	San Severo	E	1	—
	Farcino criptococcico			
Bergamo	Brembate	E	1	—
Caltanissetta	Vallelunga	E	1	—
Foggia	Cerignola	E	1	—
Napoli	Azzano	E	1	—
Id.	Napoli	E	1	1
Id.	Portici	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Farcino criptococcico*				
Napoli	Pozzuoli	E	1	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Trapani	Salemi	E	1	—
			9	1
Morbo coitale maligno				
Bologna	Sant'Agata Bolognese	E	3	—
Rabbia				
Ancona	Senigallia	Can	—	1
Bari	Valenzano	Can	—	1
Benevento	Pontelandolfo	Can	—	1
Bergamo	Adrara San Martino	Can	—	1
Id.	Casnigo	Can	—	1
Id.	Chiuduno	Can	—	1
Id.	Foresto Sparso	B	—	1
Bologna	Bologna	Can	—	1
Id.	Id.	B	—	1
Brindisi	San Pancrazio Salentino	E	1	—
Campobasso	Larino	Can	—	1
Catania	Catania	Can	6	—
Id.	Vizzini	Cap	1	—
Como	Robbiate	Can	—	1
Firenze	Capraia e Limite	Can	—	1
Forlì	Rimini	Can	—	6
Frosinone	Cassino	Can	—	2
Id.	Casalvieri	Can	—	1
Id.	Pico	B	—	1
Id.	Frosinone	Can	—	1
La Spezia	Borghetto di Vara	Fel	1	—
Macerata	Macerata	Can	—	1
Massa Carrara	Carrara	Can	1	—
Matera	Irsina	B	—	1
Id.	Bernalda	Can	—	1
Milano	Seveso	Can	1	—
Padova	Battaglia Terme	Can	—	1
Pesaro Urbino	Piandimeleto	Can	—	1
Id.	San Leo	Can	—	1
Pescara	Pescara	Can	—	1
Id.	Castiglione a Casauria	Can	—	2
Pistoia	Pistoia	Can	—	1
Ravenna	Ravenna	Can	—	1
Id.	Solarolo	Can	—	1
Sassari	Alghero	Can	1	—
Siracusa	Avola	Can	—	1
Taranto	Crispiano	Can	—	1
Id.	Ginosa	Can	—	1
Treviso	Arcade	Can	—	1
Id.	Treviso	Can	—	1
Venezia	Chioggia	Can	—	1
Id.	Venezia	Can	—	1
Verona	Sona	Can	—	1
Viterbo	Bieda	Can	—	1
			12	44
Rogna				
Campobasso	Vastogirardi	O	1	—
Foggia	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	Cagnano	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Rogna*				
Foggia	Celenza	O	—	1
Id.	Monte Sant'Angelo	O	2	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O	11	—
Id.	San Marco in Lamis	O	6	—
Id.	Troia	O	3	—
Id.	Vico del Gargano	O	2	—
Grosseto	Roccastrada	O	1	—
Id.	Sorano	O	1	—
L'Aquila	Acciano	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ocre	O	1	—
Id.	Opi	O	1	—
Id.	Pescocostanzo	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	—	1
Id.	Sante Marie	O	1	—
Roma	Manziana	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Taranto	Ginosa	O	—	2
			38	4
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Avellino	Monteverde	O	2	—
Bologna	Argelato	O	1	—
Id.	Bentivoglio	O	2	—
Id.	Castel Maggiore	O	2	—
Id.	Imola	O	—	1
L'Aquila	Bisegna	Cap	1	—
Id.	Castel del Monte	O	1	—
Roma	Anzio	Cap	1	—
Id.	Gorga	Cap	1	—
Id.	Montecompatri	O	1	—
Id.	Rocca Canterano	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
			14	1
Aborto epizootico				
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Tortona	B	1	—
Ancona	Ancona	B	—	1
Bergamo	Boltiere	B	1	—
Id.	Calcio	B	1	—
Id.	Clusone	B	1	—
Id.	Mozzanica	B	1	—
Id.	Serina	B	3	—
Id.	Songavazzo	B	1	—
Id.	Vilminore di Scalve	B	1	—
Bologna	Budrio	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Malalbergo	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	—
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	1	—
Id.	Sasso Marconi	B	1	—
Brescia	Borgo San Giacomo	B	—	1
Id.	Tremosine	B	—	1
Cremona	Casteldidone	B	1	—
Id.	Castelleone	B	1	—
Id.	Cremona	B	1	—
Id.	Salvirola	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Ferrara	Bondeno	B	—	2
Id.	Ferrara	B	1	—
Forlì	Cesena	B	1	4
Milano	Corte Palasio	B	—	1
Modena	Formigine	B	—	1
Id.	Modena	B	—	2
Novara	Casalbeltrame	B	1	—
Id.	Novara	B	—	1
Parma	Collecchio	B	—	1
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	Belgioioso	B	1	—
Id.	Certosa di Pavia	B	1	—
Id.	Filighera	B	2	—
Id.	Valle Lomellina	B	3	—
Id.	Gropello Cairoli	B	2	—
Id.	Pieve Albignola	B	1	1
Id.	Giussago	B	2	—
Id.	Cozzo	B	1	—
Id.	Olevano	B	1	—
Id.	Castel d'Agogna	B	2	—
Id.	Rivanazzano	B	1	—
Id.	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Pizzale	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Pavia	B	2	—
Id.	Linarolo	B	1	2
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Spessa	B	1	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	1	—
Id.	Vigevano	B	1	—
Pisa	San Giuliano Terme	B	—	1
Pistoia	Abetone	B	2	—
Id.	San Marcello	B	1	—
Rovigo	Adria	B	—	2
Salerno	Battipaglia	Buf	1	—
Udine	Attimis	B	1	—
Id.	Bertiolo	B	1	—
Id.	Cordovado	B	1	—
Id.	Enemonzo	B	1	—
Id.	Ovaro	B	2	—
Id.	Pavia d'Udine	B	2	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Taipana	B	1	—
Varese	Varese	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	1	—
Id.	Cona	B	4	—
Id.	Fossalta di Piave	B	1	—
Id.	Jesolo	B	1	1
Id.	San Donà di Piave	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	3	—
Vercelli	Asigliano	B	1	—
Id.	Costanzana	B	—	1
Id.	Lignana	B	2	—
Id.	Quinto Vercellese	B	2	—
Id.	Ronsecco	B	1	—
Id.	Salasco	B	1	—
Id.	Santhià	B	2	—
Id.	Vercelli	B	1	—
Verona	Verona	B	—	1
Vicenza	Malo	B	—	1
Id.	Vicenza	B	—	1
			90	26

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Tubercolosi			
Bari	Molfetta	B	—	3
Id.	Trani	B	—	1
Livorno	Collesalvetti	B	1	1
Id.	Portoferraio	B	2	—
Pistoia	Pistoia	B	1	—
Vicenza	Orgiano	B	—	1
Id.	Sossano	B	—	1
			4	7
	Diarrea dei vitelli			
Ascoli Piceno	Amandola	B	—	13
Bologna	Bologna	B	1	—
			1	13
	Vaiuolo ovino			
Bologna	Imola	O	1	—
Id.	Medicina	O	—	1
Id.	Molinella	O	4	3
Ferrara	Argenta	O	—	2
Latina	Latina	O	3	—
Id.	Sabaudia	O	1	—
Id.	Sezze	O	1	—
Id.	Terracina	O	1	—
Ravenna	Massa Lombarda	O	1	—
			12	6
	Peste aviaria			
Ancona	Ancona	P	1	—
Id.	Senigallia	P	—	2
Cagliari	Assemini	P	—	3
Id.	Capoterra	P	—	37
Id.	Santadi	P	—	12
Id.	Sarrok	P	—	34
Id.	Teulada	P	—	7
Caserta	Marcianise	P	—	5
Enna	Centuripe	P	—	2
Foggia	Celenza	P	—	1
Id.	Pietra Montecorvino	P	1	—
Frosinone	P.gnataro Interamna	P	—	1
Nuoro	Gavoi	P	—	1
Ravenna	Alfonsine	P	2	2
Id.	Bagnara	P	2	3
Id.	Cotignola	P	7	4
Id.	Faenza	P	—	2
Id.	Lugo	P	5	3
Id.	Ravenna	P	8	8
Id.	Russi	P	2	1
Id.	Sant'Agata	P	1	—
Salerno	Casalvelino	P	1	—
Torino	Scarmagno	P	—	2
Id.	Strambino	P	—	2
Treviso	Breda di Piave	P	—	1
Id.	Conegliano	P	—	1
Id.	Treviso	P	—	1
			30	135
	Colera dei polli			
Brescia	Bagnolo Mella	P	1	—
Id.	Bassano	P	—	3
Id.	Borgosatollo	P	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Colera dei polli*				
Brescia	Castenedolo	P	3	—
Id.	Cellatica	P	1	—
Id.	Flero	P	3	5
Id.	Ghedi	P	1	1
Enna	Enna	P	—	3
Ravenna	Ravenna	P	4	—
Treviso	Carbonera	P	—	1
Id.	Salgareda	P	—	1
			13	16
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Asti	Mombaruzzo	P	1	—
Bolzano	Curon Venosta	P	—	1
Id.	Egna	P	—	2
Id.	Laives	P	—	1
Id.	Malles Venosta	P	—	6
Brescia	Ghedi	P	—	1
Id.	Offlaga	P	1	—
Novara	Novara	P	—	1
Pesaro Urbino	Novafeltria	P	—	2
Pistoia	San Marcello	P	—	3
Ragusa	Ragusa	P	1	—
Sassari	Bonorva	P	—	1
Id.	Tula	P	—	1
Verona	Ronco all'Adige	P	—	1
			3	20

RIEPILOGO
dal 16 al 30 settembre 1949 - N. 18

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	28	61	74
2	Carbonchio sintomatico	6	6	7
3	Afta epizootica	38	154	310
4	Malrossino dei suini	52	267	588
5	Peste e setticemia dei suini	35	94	452
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	5	9	10
8	Morbo coitale maligno	1	1	3
9	Rabbia	29	43	56
10	Rogna	6	22	42
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	12	15
12	Aborto epizootico	23	84	116
13	Tubercolosi	4	7	11
14	Diarrea dei vitelli	2	2	14
15	Vaiuolo ovino	4	9	18
16	Peste aviaria	11	27	165
17	Colera dei polli	4	11	29
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	9	14	23

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap. caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(4948)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Nomina di assistenti sanitarie visitatrici capo-zona di 3ª classe in prova (grado 11°, gruppo B) nell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 25 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre successivo (registro n. 29 Presidenza, foglio n. 284), con il quale le assistenti sanitarie visitatrici Giacomelli Giulia, Giorgetti Giorgina, Bertone Maria Clorinda e Righi Rosa sono state dichiarate vincitrici del concorso per titoli a cinque posti di assistente sanitaria visitatrice capo-zona di 3ª classe in prova (grado 11°, gruppo *B*) nell'Amministrazione della sanità pubblica e nominate tali;

Considerato che le predette facevano parte del ruolo delle vice assistenti sanitarie visitatrici provinciali (grado 12°, gruppo *C*);

Considerato, inoltre, che le suddette hanno accettato la nomina ad assistente sanitaria visitatrice capo-zona di 3ª classe in prova (grado 11°, gruppo *B*);

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1949, le assistenti sanitarie visitatrici Giacomelli Giulia, Giorgetti Giorgina, Bertone Maria Clorinda e Righi Rosa cessano di appartenere al ruolo delle vice assistenti sanitarie visitatrici provinciali (grado 12°, gruppo *C*) perchè nominate assistenti sanitarie visitatrici capo-zona di 3ª classe in prova (grado 11°, gruppo *B*) nell'Amministrazione della sanità pubblica.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato, ad ogni effetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 18 novembre 1949

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1949
Registro Presidenza n. 31, *foglio n.* 391. — FERRARI

(339)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso la sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Siena in data 31 maggio 1949, n. 1234, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso la sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Siena.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:

dott. Adolfo Camilleri, vice prefetto.

Membri:

prof. Antonio Tizzano;
prof. Giovanni Canneri;
prof. Anselmi Scipione, dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Lelio Bellucci.

Segretario:

dott. Emilio Mellaro.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Siena.

Roma, addì 7 gennaio 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(340)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso per merito distinto a cinque posti di ufficiale di 3ª classe del ruolo tecnico dei Servizi antincendi (gruppo A, grado 8°), indetto con decreto Ministeriale 30 aprile 1949.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 30 aprile 1949, col quale è stato indetto il concorso per merito distinto a cinque posti di ufficiale di 3ª classe del ruolo tecnico dei Servizi antincendi (gruppo *A*, grado 8°) registrato alla Corte dei conti addì 14 maggio 1949, registro Interno n. 16, foglio n. 97 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 119 del 24 maggio 1949;

Visto il decreto Ministeriale 30 agosto 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 210 del 13 settembre 1949, col quale è stato fissato il diario delle prove scritte del predetto concorso;

Visto il decreto Ministeriale 29 luglio 1949, relativo alla costituzione della Commissione esaminatrice, registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1949, registro Interno n. 24, foglio numero 219 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 193 del 24 agosto 1949;

Visto il processo verbale della deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione del personale del Ministero dell'interno nella seduta del 26 settembre 1949;

Visti i processi verbali relativi alle deliberazioni adottate dalla Commissione esaminatrice summenzionata;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto 20 novembre 1930, n. 1482;
Visto il regio decreto 22 novembre 1937, n. 1933;
Visto il regio decreto 2 maggio 1940, n. 367;
Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570;
Visto il regolamento per il personale dei ruoli statali dei Servizi antincendi, approvato con regio decreto 16 marzo 1942, n. 702;

Decreta:

a) E' approvata la seguente graduatoria degli ufficiali di 4ª classe del ruolo tecnico dei Servizi antincendi (gruppo *A*, grado 9°) che avendo riportato il punteggio prescritto ai sensi del primo comma dell'art. 42 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati dichiarati vincitori del concorso per merito distinto a cinque posti di ufficiale di 3ª classe del ruolo medesimo (gruppo *A*, grado 8°) indetto con decreto Ministeriale 30 aprile 1949:

1. La Maestra dott. ing. Santi, votazione complessiva in 50 %, 46,375;
2. Oriani dott. ing. Giuseppe, votazione complessiva in 50 %, 44;
3. D'Ambrosio dott. ing. Mario, votazione complessiva in 50 %, 42,875.

b) E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che avendo riportato il punteggio prescritto ai sensi del secondo comma dell'art. 42 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, vennero ammessi alla prova orale del concorso per merito distinto ai soli effetti della eventuale promozione per idoneità:

1. Gabotto dott. ing. Stefano, votazione complessiva in 50 %, 42,50;
2. Ruggiero dott. ing. Aristide, votazione complessiva in 50 %, 42,25;
3. Antenucci dott. ing. Luigi, votazione complessiva in 50 %, 41,25;
4. Inzerillo dott. ing. Giovanni, votazione complessiva in 50 %, 39,75.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 ottobre 1949

Il Ministro: SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1949
Registro Interno n. 35, foglio n. 276. — VILLA

(320)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto 14 giugno 1949, n. 19359, col quale alle condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre sono state destinate le vincitrici del concorso bandito col decreto prefettizio del 1° giugno 1947;

Considerato che l'ostetrica Trevisani Desdemona, vincitrice della condotta di Montecilfone è stata dichiarata dimissionaria per non avere assunto servizio, senza giustificato motivo, nel termine stabilito;

Ritenuto che l'ostetrica Sangiorgi Teresa, risultata fra le vincitrici nel concorso di cui si tratta, chiese, in ordine di preferenza, di essere destinata alla condotta di Montecilfone;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Sangiorgi Teresa è assegnata alla condotta di Montecilfone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 24 ottobre 1949

Il prefetto: DIANA

(307)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.